



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SCUOLA DI STUDI UMANISTICI E DELLA FORMAZIONE
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN BENI ARCHEOLOGICI
A.A. 2022/2023

PROGRAMMA DIDATTICO DEL CORSO

Teoria e storia del restauro 2

PROF.

Luigi Marino

Codice insegnamento	1457186
Settore scientifico disciplinare	ICAR 19
Crediti formativi	2
Ore di didattica	10

Programma didattico

Il patrimonio storico, e quello architettonico in particolare, esige un adeguato livello di conoscenze e azioni costanti di tutela. E' soprattutto nell'ambito della "*storia locale*" che bisogna attivare analisi approfondite sulle fabbriche, a diretto contatto con le tracce materiali. La raccolta ordinata del sopravvissuto (registrazione, catalogazione ed elaborazione) possono costituire la base per archivi e laboratori di materiali e favorire rinnovate riflessioni sulla *storia del costruire*. Il recupero della conoscenza dei materiali e delle tradizioni costruttive locali può costituire, di fatto, anche una efficace azione di prevenzione e, in tal modo, ridurre la vulnerabilità di un edificio antico.

- archeologia dei materiali da costruzione
- saperi tecnologici e ambienti culturali
- la componente "tempo" nell'architettura
- le culture costruttive "locali", magisteri e regole del "buon costruire"

- il restauro dei ruderi: area di competenze interdisciplinari
- atlante delle cause di deperimento
- degrado dei materiali e dissesto delle strutture
- protezione delle creste murarie e integrazione delle lacune
- interventi preventivi, in corso d'opera e collaudi successivi
- interventi in condizioni di emergenza
- aspetti e problematiche di museologia specializzata
- la divulgazione dei risultati, gestione delle informazioni

Modalità della didattica

Il lavoro è rivolto a fare acquisire ai partecipanti al corso, oltre ai contenuti disciplinari, una metodologia operativa utilizzabile anche in un orizzonte interdisciplinare più ampio. Particolare impegno sarà posto nelle esercitazioni – giochi di simulazione allo scopo di stimolare reazioni formative e la maturazione di strumenti di interconnessione tra fenomeni a prima vista indipendenti.

Bibliografia

Durante il corso verranno distribuiti materiali didattici specifici e schede tecniche; verranno stimulate “scoperte” bibliografiche.

Modalità di esame

Discussione sui temi ed esercitazioni svolte durante il corso. Ogni prova è regolata secondo lo schema: raggiungimento dell'obiettivo specifico e complessivo, contenuti, modalità di esecuzione, strumenti e tempi, tipo di verifica (test misuratori dei contenuti disciplinari acquisiti e delle capacità sviluppate).